



Associazione Internazionale
Arti Plastiche Italia

Comitato Italiano di IAA/AIAP | UNESCO official Partner



SPAZIOTEMPOARTE
spaziotempoarte.com

Fondazione Campana dei Caduti

AIAPI | ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE ARTI PLASTICHE ITALIA – Comitato Nazionale IAA/AIAP UNESCO

Official Partner

Spazio-Tempo Arte

presentano

HUMAN RIGHTS? @WORK

a cura di Roberto Ronca

RASSEGNA INTERNAZIONALE DI ARTE
CONTEMPORANEA

141 ARTISTI | 29 NAZIONI

dal 5 Giugno al 5 Ottobre 2021

Fondazione Campana dei Caduti - Rovereto (Trento) - ITALIA

Con il patrocinio di

UNRIC - Centro Regionale di Informazione delle Nazioni Unite

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

IAA / AIAP UNESCO

Provincia Di Trento

Comune di Rovereto

Opening | 5 Giugno 2021 dalle 9.00 alle 19.00

HUMAN RIGHTS? @ WORK | 141 ARTISTI DA 29 PAESI DIFENDONO IL DIRITTO AL LAVORO

IL PROGETTO

L'obiettivo 8 dell'Agenda 2030 ONU recita come di seguito:

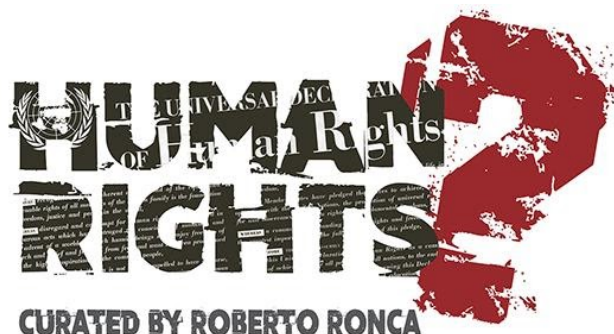
Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti. Più o meno la metà della popolazione mondiale vive ancora con l'equivalente di circa due dollari al giorno. In molti luoghi, avere un lavoro non garantisce la possibilità di sottrarsi alla povertà. Questo progresso lento e disuguale richiede di riconsiderare e riorganizzare le nostre politiche economiche e sociali tese all'eliminazione della povertà. Una prolungata mancanza di opportunità di lavoro dignitose, investimenti insufficienti e sottoconsumo portano a un'erosione del contratto sociale di base a fondamento delle società democratiche, secondo cui tutti dobbiamo contribuire al progresso. La creazione di posti di lavoro di qualità resta una delle maggiori sfide per quasi tutte le economie.

Una crescita economica e sostenibile richiederà alle società di creare condizioni che permettano alle persone di avere posti di lavoro di qualità, che stimolino le economie e al tempo stesso non danneggino l'ambiente. Inoltre, sono necessarie opportunità di lavoro e condizioni di lavoro dignitose per l'intera popolazione in età lavorativa.

Fatti e cifre

Il tasso di disoccupazione globale nel 2017 è stato del 5,6%, in calo dal 6,4% nel 2000. A livello globale, nel 2016 il 61% di tutti i lavoratori svolgeva un lavoro informale. Escludendo il settore agricolo, il 51% di tutti i lavoratori rientrava in questa categoria di occupazione. Gli uomini guadagnano il 12,5% in più delle donne in 40 paesi su 45 con dati.

Il divario retributivo di genere globale si attesta al 23% a livello globale e senza un'azione decisiva ci vorranno altri 68 anni per raggiungere la parità retributiva. Il tasso di partecipazione delle donne alla forza lavoro è del 63%, mentre quello degli uomini è del



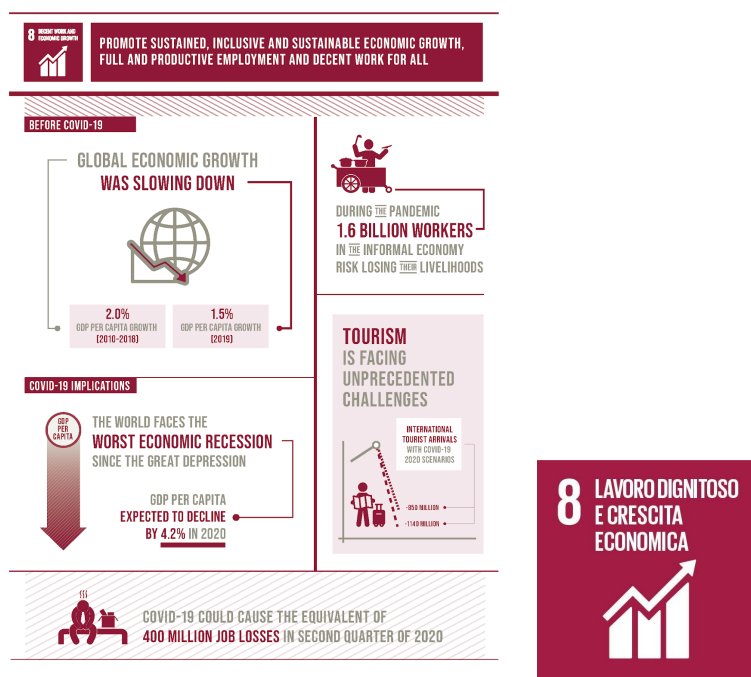
94%. Nonostante la loro crescente presenza nella vita pubblica, le donne continuano a svolgere 2,6 volte le cure non retribuite e il lavoro domestico degli uomini.

Traguardi

- 8.1 Sostenere la crescita economica pro capite in conformità alle condizioni nazionali, e in particolare una crescita annua almeno del 7% del prodotto interno lordo nei paesi in via di sviluppo
- 8.2 Raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione, anche con particolare attenzione all'alto valore aggiunto e ai settori ad elevata intensità di lavoro
- 8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività produttive, la creazione di posti di lavoro dignitosi, l'imprenditoria, la creatività e l'innovazione, e che incoraggino la formalizzazione e la crescita delle piccole-medie imprese, anche attraverso l'accesso a servizi finanziari
- 8.4 Migliorare progressivamente, entro il 2030, l'efficienza globale nel consumo e nella produzione di risorse e tentare di scollegare la crescita economica dalla degradazione ambientale, conformemente al Quadro decennale di programmi relativi alla produzione e al consumo sostenibile, con i paesi più sviluppati in prima linea
- 8.5 Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore
- 8.6 Ridurre entro il 2030 la quota di giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di studio o formazione
- 8.7 Prendere provvedimenti immediati ed effettivi per sradicare il lavoro forzato, porre fine alla schiavitù moderna e alla tratta di esseri umani e garantire la proibizione ed eliminazione delle peggiori forme di lavoro minorile, compreso il reclutamento e l'impiego dei bambini soldato, nonché porre fine entro il 2025 al lavoro minorile in ogni sua forma
- 8.8 Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, inclusi gli immigrati, in particolare le donne, e i precari
- 8.9 Concepire e implementare entro il 2030 politiche per favorire un turismo sostenibile che crei lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali
- 8.10 Rafforzare la capacità degli istituti finanziari interni per incoraggiare e aumentare l'utilizzo di servizi bancari, assicurativi e finanziari per tutti
- 8.a Aumentare il supporto dell'aiuto per il commercio per i paesi in via di sviluppo, in particolare i meno sviluppati, anche tramite il Quadro Integrato Rafforzato per l'assistenza tecnica legata agli scambi dei paesi meno sviluppati
- 8.b Sviluppare e rendere operativa entro il 2020 una strategia globale per l'occupazione giovanile e implementare il Patto Globale per l'Occupazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro

Dalla definizione degli obiettivi dell'Agenda 2030, purtroppo molte cose sono cambiate in tutto il mondo dal 2020 a oggi.

I dati citati sono drammaticamente peggiorati e la recessione è aumentata, la crescita globale è diminuita, milioni di persone hanno perso il proprio lavoro e quasi tutti gli ambiti lavorativi si trovano in grave sofferenza. Tutto questo, seppure in misura diversa a seconda del Paese, riguarda tutte le persone del mondo. I divari tra classi sociali si sono drammaticamente ampliati, il gender gap è sempre più profondo, la disoccupazione giovanile e in generale ha raggiunto livelli allarmanti; per recuperare una situazione così grave saranno necessarie politiche sociali e lavorative efficaci a tutti i livelli e a tutti i governi del mondo è richiesta una enorme responsabilità, una grande etica, grande professionalità e soprattutto una capacità di operare come mai prima era accaduto.



Il potere dell'arte, come in ogni epoca, è raccontare il proprio tempo, denunciarne le aberrazioni, valorizzarne le eccellenze e le potenzialità e creare un ponte comunicativo per proporre nuove soluzioni per un futuro più creativo e più efficace.

Anche alla luce di tutto questo, AIAPi chiede quindi agli Artisti e alle Artiste di tutto il mondo di denunciare a gran voce una situazione che, se prima del 2020 era seria, ora è veramente drammatica! Parlare, gridare, farsi sentire perché tutte le persone del mondo possano avere accesso a un pieno godimento del proprio diritto a un lavoro dignitoso e garantito è fondamentale! Parlarne attraverso il linguaggio universale dell'arte è un modo incredibilmente efficace per riuscire a parlare con chiunque, di qualsiasi cultura e di qualsiasi età, anche e soprattutto, creando nuove visioni creative che la mente dell'Artista sa, da sempre, offrire al mondo. La parola all'Arte!

GLI ARTISTI

Federica Aiello Pini Luigi Ambrosio Françoise Amossé Marco Anastasi Alice Andreoli Maristella Angeli Margherita Argentiero Antonietta Aulicino Alfredo Avagliano Silvia Bacci Rossella Baldecchi Maddalena Barletta Pg Baroldi Romeo Battisti Serena Battisti PBellina Laura Benaglia Nones Bernie Ruben Bertoldo Carla Maria Bertolini BI@ Bikkel Silvano Biondani Linda Blokken Alessia Brozzetti Vesna Bursich Milena Buzzoni Clelia Calari Massimo Campagna Tatiana Carapostol Rita Carelli Feri Enzo Casale Jean-Louis Casazza-Casa Elisabetta Castello Pablo Caviedes Christine Cézanne-Thausse Frank Chinea Inguanzo Daniela Chionna Chiara Coltro Francesca Marina Costa Daniela Mo Francesco De Lorenzo Giuseppe De Michele Claudia Del Giudice Maria Donnici Roberto Dovesi Claudio Elli Joël Equagoo Tonia Erbino Roberto Esposito Nicla Ferrari Fresneda Gutiérrez Ignazio Fresu Antonio Fumagalli Silvana Garavello GiLaPorta Silvana Giannelli Giuseppina Irene Groccia-GiGro Roberta Guarna Isabella Guidi Lydia Hoffnugsthal Theo Hues Giuse lannello Ludmila Kazinkina Stella Kukulaki LaChigi Francesco Lasalandra Selena Leardini Annalisa Lenzi Francesca Lolli Lavinia Longhetto-Lorenzo Cantarella Roberto Lorenzini Rosy Losito Tiziana Lutteri Ornella Luvj Lucinda Lyons Annette Mahoney Francesca Romana Mainieri Gabriella Maldifassi Alberto Margoni Rebeca Martinez Nicola Martini Roberta Masciarelli Gerasimos Mavris-Elina Tsingiroglou Giovanni Mazzi Claudia Mazzitelli Annette Mewes-Thoms Elisa Migliaccio Luna Miscuglio Anna Montanaro Ruth Moràn Mia Morena Piero Motta Shahnaila Mughees Gabriela Natera Florine Offergelt Helene Öfwerström Giulio Orioli Mimmo Padovano Teresa Claudia Pallotta Stefano Piancastelli Luca Piccini Yajaira MPirela M Graziana Pizzini Tiziana Placido Carmen Popescu Paul-Yves Poumay Punto Critico Silvia Rea Enrico Robusti Imerio Rovelli Alex Sala Grazia Salierno Nobxhiro Santana Cinzia Scarpa Vittorio Sedini Antonella Soria Caterina Sorrenti Gemma Spada Maria Stamati Daniela Tabarin TAMCAGLIARI-Mimmo DiCaterino-Barbara Ardaù Franco Tarantino Simonetta Testa Testadilegno Patrizia Ti. Nina Todorovic Ivan Toninato Guadalupe Urrutia Gustavo Urruty Julieta Valdez Luisa Valenzano Gabriela Villamil Auza Angela Viora Marina Vitolo Max Volpa Madeleine Worries Stefano Zaghetto Cristina Zanella Marco Zanin Susi Zucchi

LE NAZIONI

ITALY FRANCE NETHERLANDS UK BELGIUM MOLDOVA REP ECUADOR USA AUSTRIA CUBA ARGENTINA TOGO SWITZERLAND SPAIN GERMANY RUSSIA GREECE DENMARK MEXICO BRAZIL PERÙ PAKISTAN OMAN SWEDEN VENEZUELA ROMANIA JAPAN SERBIA AUSTRALIA

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E ARTISTICA

DIREZIONE ARTISTICA	Roberto Ronca
COORDINAMENTO E GESTIONE PROGETTO	AIAPi e SPAZIO-TEMPO ARTE
IDEAZIONE	Roberto Ronca e Debora Salardi
COMUNICAZIONE	Debora Salardi
PUBBLICHE RELAZIONI	Debora Salardi, Ornella Luisotto, Gabriella Maldifassi
CONCEPT COORDINATOR	Piergiorgio Baroldi
SEDE	Fondazione Campana dei Caduti - Rovereto (TN)
UFFICIO STAMPA	AIAPi Spazio-Tempo Arte Art&Forte
AMMINISTRAZIONE	Studio Baroldi
WEBDESIGN	Spazio-Tempo Arte
ASSISTENZA LEGALE	Maria Antonietta Maggi
SPAZIO-TEMPO ARTE FACEBOOK MANAGER - AIAPi FACEBOOK MANAGER	Alfredo Avagliano

'HUMAN RIGHTS?' @WORK

dal 5 Giugno al 5 Ottobre 2021

FONDAZIONE CAMPANA DEI CADUTI
Colle di Miravalle - 38068 Rovereto | Telefono: +39 0464.434412 - +39 0464.434394
E-mail: info@fondazioneoperacampana.it

Orario di visita continuato tutti i giorni:

Da novembre a febbraio: 9.00 - 16.30

Marzo e ottobre: 9.00 - 18.00

Da aprile a settembre: 9.00 - 19.00

Pasqua e Pasquetta aperto

Apertura serale: dal 15 giugno al 15 settembre 21.00-22.00 per assistere al suono della Campana delle 21.30

Ultimo biglietto d'entrata mezz'ora prima della chiusura.

La Campana suona ogni giorno:

alle ore 21.30 con ora legale, alle 20.30 con ora solare.

La domenica suona anche alle 12.00

INFORMAZIONI BIGLIETTO:

La visita può variare dai 30 ai 60 minuti circa, a seconda delle preferenze dei visitatori e comprende:

- o Visione di un filmato in cui si ripercorre la storia di Maria Dolens (durata: 18 minuti)
- o Mostra permanente "Il mondo alla Campana"
- o Accesso all'area monumentale della Campana attraverso il viale delle Bandiere
- o Accesso Al Tunnel della Memoria.

I visitatori possono muoversi liberamente, senza obbligo di guida. La visita guidata è disponibile su richiesta e prenotazione.

Il biglietto di ingresso costa **4€** per gli adulti, **2€** per i ragazzi dai 6 ai 18 anni, ingresso gratuito per i bambini al di sotto dei 6 anni, per i gruppi superiori alle 20 persone il costo del biglietto è **3€** a persona, capogruppo e autista gratuiti.

Nel caso di visita guidata, si richiedono **2€** aggiuntivi per persona: totale **6€** per gli adulti, **4€** per i ragazzi dai 6 ai 18 anni. Entrata gratuita per il capogruppo e per l'autista.

Nel caso scegliate di visitare la Campana dei Caduti in autonomia, non è richiesta alcuna prenotazione.

Se, invece, voleste richiedere una visita guidata, vi chiediamo di contattarci per valutare la disponibilità dei nostri operatori.

Entrata gratuita per i titolari della Professional Artist Card di IAA/AIAP UNESCO Official partner.

5 Giugno 2021 | VERNISSAGE

INFO POINT EVENTO '**HUMAN RIGHTS?' @WORK** - work@aiapi.it